



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Via dell'Ateneo Salesiano, 81 – 00139 Roma

SALUTO INIZIALE VII CONGRESSO INTERNAZIONALE EXALLIEVE/I DELLE FMA

Roma, 30 luglio 2021

Buongiorno!

Carissima sr. Maria Luisa Miranda, consigliera per la Famiglia Salesiana,

Carissima sr. Gabriela Patiño, delegata mondiale Exallieve/i FMA,

Carissima Maria Maghini, presidente confederale

Carissime/i partecipanti al VII Congresso internazionale,

Ringrazio sr. Maria Luisa, sr. Gabriela e Maria Maghini per avermi invitata ad aprire questo vostro **VII congresso** internazionale, che avete voluto organizzare nell'approssimarsi del **150° anniversario** di fondazione dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e vi ringrazio anche perché continuate a vivere con affetto crescente gli eventi che interessano il nostro Istituto.

Settimo Congresso internazionale: qualcuna/o potrebbe pensare: “solo il settimo?”. Sì, perché **sempre** li avete voluti in prossimità di date significative per l'Istituto delle FMA. Stavolta di un anniversario giubilare: i 150'anni dalla fondazione.

Sulle piattaforme digitali

La scelta di un'attuazione del Convegno con gli strumenti digitali, anche se orientata dalla situazione pandemica in cui viviamo, assume il significato di un'apertura **il più vasta possibile alla partecipazione** di tutte e tutti: essere presenti fisicamente ad un congresso comporta spostamenti, spese, e di conseguenza limita le possibilità di presenza, l'utilizzo delle piattaforme diventa allora uno strumento importante di **condivisione** e di **coinvolgimento**.

Gli impegni

Avrete la possibilità di suggerire le indicazioni per la scelta **delle linee di impegno**: una bellissima esperienza subito dopo la stesura e l'approvazione del nuovo Statuto e alla vigilia dell'elezione del nuovo consiglio confederale. Sono sicura che risponderete agli appelli di Papa Francesco



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Via dell'Ateneo Salesiano, 81 – 00139 Roma

nale EE.AA. FMA

VII Congresso internazio-

On line, 30/07/2021

specialmente quelli per il Nuovo Patto Globale per l'educazione, la cura della casa comune, l'Economia di Francesco e la "fraternità universale".

La resilienza

Il tema scelto per questo VII Congresso Internazionale **risponde** con immediata evidenza ai bisogni del **nostro tempo**: siamo tutte e tutti chiamati a vivere le difficoltà e le problematiche del presente facendone strumenti di **crescita** e di **apertura al nuovo**, evitando di lasciarci travolgere dalla tentazione di temere che tutto finisca, perché muore il mondo che credevamo di conoscere, ma lasciando il posto ad un mondo nuovo che dobbiamo imparare a decifrare e ad amare.

All'esterno tante situazioni, la pandemia con tutte le sue conseguenze, varie forme di violenza e di guerra, molti disastri naturali sembrano costituire degli ostacoli invalicabili alla nostra volontà di bene. **All'interno** può accadere che qualche Unione attraversi delle difficoltà a procedere, a costruire il futuro. Sono tutte situazioni umanamente prevedibili, ma che quando si accumulano rischiano di opprimerci. Vorrei invitarvi allora a guardare **don Bosco, madre Mazzarello**. Non sono vissuti in tempi più facili dei nostri, anche se per motivi diversi. Spesso non sapevano dove la Madonna li avrebbe condotti. Quando credevano di aver trovato la strada se la vedevano sbarrare da ostacoli di ogni genere. Eppure nessuno dei due ha ceduto allo scoraggiamento, nessuno dei due ha deciso di tirarsi indietro. Non ci saremmo né noi né voi!

Ai loro tempi non si parlava di resilienza, ma la **cultura contadina**, che era la loro, ne conosceva bene il senso: tanto lavoro, tante fatiche e poi bastava una grandinata, un periodo di siccità o un nubifragio per rovinare il raccolto. Non si restava a guardare il disastro; ci si rimboccava le maniche, si salvava il salvabile e **si ricominciava**. Vorrei ricordare due momenti in cui mamma Margherita (è da lei che Giovanni Bosco ha imparato) e Maria Domenica hanno saputo essere particolarmente resilienti.

Mamma Margherita, alla morte di Francesco Bosco, si trovò sola con tre bambini da crescere e un'invalida da accudire. Si diede subito da fare per **provvedere**: adattamento della piccola costruzione acquistata da poco perché potesse diventare la casa della famiglia, ricerca di lavoro, uso intelligente delle risorse...



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice
Via dell'Ateneo Salesiano, 81 – 00139 Roma

nale EE.AA. FMA

VII Congresso internazio-

On line, 30/07/2021

Maria Domenica, dopo il tifo, si scoprì fragile e incapace di continuare nel lavoro dei campi. Scelse la strada di un servizio agli altri che fosse nella misura delle sue forze e le permettesse di continuare a fare del bene. Individuò **un percorso** che le apparve possibile da intraprendere con successo, a cui nel passato non aveva certo pensato.

Nella nostra e vostra storia ci sono tanti di esempi di resilienza. Potrebbe essere una sfida quella di individuarne qualcuno nei vostri ambienti, là dove vivete ed operate, oggi. Ci sono **presenze** rese possibili dal coraggio e dalla fede di alcune persone, ci sono state occasioni in cui gruppi di Exallieve hanno **salvato la vita** di FMA, ci sono state e ci sono situazioni in cui avete **trasformato** in “laiche” le nostre opere **perché potessero continuare** o ne avete assunto in toto la gestione perché **la proposta carismatica** non venisse meno in un territorio...

La **Madonna**, che ci ha volute, non ci ha mai abbandonate e non ci abbandonerà, potrà permettere che siamo provate, ma mai sconfitte. Maria Ausiliatrice è fedele in questo suo impegno e continua a guardarvi con tenerezza, a stendere su di voi, sulle vostre case, sulle vostre famiglie il suo manto.

La resilienza non è solo una qualità umana, da coltivare, ma **una forza spirituale** che nulla e nessuno potrà abbattere.

Domani siete chiamate a scegliere, tramite le vostre Presidenti, i membri del nuovo **Consiglio Confederale**. Accanto alle altre qualità, guardate anche alla capacità di sperare contro ogni speranza (cf. *Rom. 4,18*), che è la traduzione paolina della resilienza.

Se le consigliere confederali saranno donne e uomini di speranza, di coraggio, attente/i ai suggerimenti di tutte/i e disponibili a rischiare, potrete continuare il cammino serenamente.

Noi, FMA, non vi faremo mancare mai la nostra fraternità e il nostro sostegno, come siamo sicure che neppure voi ce li farete mancare.

Buon lavoro!

Superiora Generale FMA